

Faloppio Gabr.

Egregio Professore.

Firenze b. L. 900.

Via de' Ginori 28.

giorno 3. -

Quantunque mi
fosse data promessa di
adere tutti gli indirizzi
spediti a Padova la pub-
blicazione della lettera del
Faloppio, non essere aceto
né il suo, né quello del
l'Orto Botanico: e subito
dopo ricevuta la sua
graditissima cartola
na, già nei predes²
due copie, chiamando²
mi ben fortunato di
aver così conosciuta lei
che potrei invidia non
propaganda perché si
traduca in atto il mio
desiderio espresso nell'al²

gatori dello stesso chian
to Corbinelli.

Se puoi qualche giorno
se colasse inchiostro al
quasi questo una copia
del memoriale la Provincia:
dove fosse il riscontro.

In seguito poi, se ti
potesse avere una foto
grafia di uno de' ritrat
ti, costei esistenti, quasi
quanto gradirei di poter
vederne una.

Dopo letto il fasci
colo, a suo comodo, con
raggi qualunque errore
ci fosse offese ne con
ni biografici, sarebbe
nessuno meglio di lei
quasi dare su ciò noti
zia più certe di qual
le che io abbia potuto

raccomandare. Non abbia
riguardo, mi commichi
~~lutto~~ ciò che ch'è per
sua di errato, perchè
per ora, io intesi solo
di dare un avviso di
quello che si potrebbe
fare in onore del
leggio, prendendo occa-
sione dalla morte di
un mio collega.

La ringrazio tanto
di avermi dato occasi-
one di conoscerla per
mezzo della sua car-
tina: non fu cosa mia
se anche a lei non par-
senna la pubblica
giornata, perchè, mi feci
dare gli indirizzi prin-
cipali di costà dal

meo carissimo amico S.
Prof. Antonio Fottori,
di Padova, a ora infa-
gnante al Collegio Seri-
stini di Castiglione. Gio²
santoro (Papa) di Arago²
ma egli dimentico' il
più ingrostante.

Con affetto e salute
ti distinguo.
Ferdinando
Alberto Angelini



Gregori Prof. Soc.
P. A. Saccardo
Direttore dell'Orto Bota-
nico di

Padova